

INIZIATIVA

# Ritorna «Bad bag», totem anti-abusivi

*Vertice in Prefettura per la campagna informativa fallita due anni fa*

*A chi compra multe  
fino a 3.300 euro*

Ritorna *Bad bag*, la campagna informativa antiabusivismo che nell'estate del 2005 tentò di mettere un freno al dilagare del commercio irregolare e qualche mese dopo dovette arrendersi di fronte a un quasi nulla di fatto. Nei giorni scorsi, nel corso di un vertice in Prefettura, le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale hanno deciso di ritentare anche in vista delle migliaia di turisti in arrivo per Carnevale.

La campagna *borsa cattiva*, nel senso di contraffatta e quindi fuorilegge, ripartirà con gli stessi totem — rimessi a nuovo — che nell'agosto di due anni fa svettavano nei principali campi della città e che poi, con il passare del tempo, finirono danneggiati, divelti, imbrattati e infine pietosamente sistemati in qualche magazzino.

Ora ritornano più colorati che mai, con disegni i cui bozzetti sono in fase di studio per risultare semplici, efficaci e autorevoli. In quattro lingue, con scenette esplicative, si spiegherà al turista che l'acquisto di una Gucci ultimo modello ma con il marchio contraffatto, prodotta da una manodopera sfruttata è un reato che può costare molto caro, ovvero multe da 3.300 euro.

Poiché i totem da soli non basteranno, e nella calca di Carnevale sarà facile che i turisti li scambino più per maschere pietrificate che per cartelli di avvertimento, la campagna *Bad bag* sarà forte anche di qualche migliaio di manifesti, volantini, adesivi e

*Cartelli colorati  
manifesti e controlli  
per arrivare ai luoghi  
di rifornimento  
della merce falsificata*

tutto ciò che può balzare all'occhio dei turisti in vena di shopping.

Alla riunione, presenti il questore, i comandanti di carabinieri e finanza, le varie associazioni di commercianti e l'amministrazione comunale, sono stati tutti concordi. La campagna anti commercio abusivo va ripresa meglio e più di prima. Quindi non solo totem e manifesti ma anche controlli interforze a tappeto, di giorno e di sera, e non limitandosi al controllo nelle calli ma cercando di risalire alle fonti di rifornimento degli extracomunitari. Quindi agli appartamenti dove tornano a dormire la sera e soprattutto ai laboratori dove ogni giorno, a velocità supersonica, vengono sfornate migliaia di borse delle marche più note.

Il *Bad bag* bis avrà bisogno di molta fortuna. La campagna precedente, infatti, fallì nonostante l'impegno di uomini, mezzi e denari messi dalle categorie economiche del centro storico. Pochi mesi dopo l'annuncio dell'iniziativa da parte del vicesindaco Michele Vianello — primo sostenitore di *borsa cattiva* — la campagna si risolse in un nulla di fatto.

Una decina di multe appena a stralunati turisti che

pensavano di fare un affare comprando una Vuitton a cinquanta euro e si erano ritrovati mazzolati dalla sanzione dei vigili e i totem non li guardò più nessuno. «*Bad bag* è un fallimento totale annunciato ed è il monumento all'incapacità gestionale di questa amministrazione — aveva attaccato il capogruppo di An in Municipalità Piero Bortoluzzi — I totem che avrebbero dovuto risolvere il problema degli abusivi non sono serviti assolutamente a niente ed è il segno dell'incapacità dell'amministrazione». Ora si ritenta.

(Manuela Pivato)



Un abusivo si è piazzato proprio davanti a un «totem»